

**Al Signor PRESIDENTE del  
Consiglio Comunale di SOLOPACA**

**Al SINDACO del  
Comune di SOLOPACA**

**Al SEGRETARIO del  
Comune di SOLOPACA**

**OGGETTO: "INTERROGAZIONE"**

Ai sensi degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 40 e ss. del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale di Solopaca, il sottoscritto consigliere, primo firmatario del presente atto, in relazione alla prossima seduta Consiliare del 02 Luglio 2007, presenta formalmente per iscritto al :

**-Signor SINDACO di Solopaca**

La sottonotata Istanza derivante dalle proprie prerogative di sindacato ispettivo nella forma di :

**"INTERROGAZIONE"**

All'uopo, espressamente si richiede:

- un riscontro, nei termini di legge, a mezzo di una risposta in forma **SCRITTA**;
- che sia della presente istanza che della relativa risposta sia data **lettura in Consiglio**.

**PREMESSA:**

Questa Maggioranza, senza alcuna concertazione preventiva con questo Consiglio Comunale, ha, tenacemente e fortemente voluto il trasferimento della sede della Guardia di Finanza da Telese a Solopaca.

Dunque, essendo mancato, per volontà degli Amministratori di Maggioranza, il preventivo ed auspicato confronto in Consiglio su una scelta DELICATA ed IMPORTANTE come questa che, pertanto, di fatto, è già stata assunta, e che solo oggi, col punto 2 dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, si intende RATIFICARE e DETERMINARE, non appare più opportuno fare alcuna VALUTAZIONE POLITICA sulla scelta da VOI fatta che, per i termini e le condizioni in cui è stata fatta (vale a dire A COSTO ZERO), sarà sicuramente oggetto di un futuro dibattito politico dinanzi agli elettori.

A mio parere, una siffatta VALUTAZIONE POLITICA avrebbe dovuto indurre gli Amministratori di Maggioranza a porsi le seguenti domande, prima di decidere la nuova destinazione d'uso dell'immobile di via dei Pini ( Ex Asilo Nido).

- E' stata fatta una valutazione in termini di costi-benefici che da tale "svendita di immobili comunali" ne deriva per la collettività?
- Si è pensato ad una eventuale diversa soluzione, tale da garantire sia l'arrivo della G.di F. a Solopaca e sia la salvaguardia della originaria destinazione d'uso di un immobile che era stato costruito, peraltro in modo impeccabile, per le esigenze di Asilo Nido?
- La Maggioranza, in considerazione che, nel nostro centro, ad oggi vivono circa 112 bambini in età pre-scolare ( da 3 mesi a 3 anni), pari a circa 35 neonati all'anno, si è posta l'interrogativo circa il ritorno all'originaria destinazione d'uso di quella sede, magari "**stimolando**" la nascita di un auspicato Asilo NIDO, anche con una eventuale gestione privata (peraltro già richiesta in passato da alcune operatrici del settore di questo centro, durante la scorsa legislatura), in modo da fornire sia una possibilità di sbocco lavorativo per alcuni giovani del luogo e sia un sicuro aiuto alle nostre mamme lavoratrici?
- La Maggioranza è consapevole che le giovani coppie decidono di investire e risiedere in un determinato centro anche e soprattutto per la presenza di taluni servizi, come quello del NIDO, che oggi sono ritenuti ESSENZIALI.

Ciò premesso, allora, non dobbiamo meravigliarci, se il nostro centro, anche a fronte di un tasso di natalità positiva, quasi in controtendenza nazionale, sta sempre più volgendo al declino demografico per la scelta, specie delle giovani coppie, di risiedere altrove.

Non meravigliamoci, allora, se, quando ci va meglio, per la scelta di frequentazione di Asili o Nidi di centri a noi limitrofi si ingenera, giocoforza, un meccanismo per cui anche la scelta delle scuole di istruzione primaria ricade per molte famiglie su altri centri, depauperando, di fatto, il patrimonio culturale e scolastico della nostra Comunità.

Tornando, dunque, alla SCELTA POLITICA, ormai già fatta e che, a questo punto, certamente non mi permetto di mettere in discussione, noi tutti, allora, non possiamo che rallegrarci per questo onore che viene dato a Solopaca.

Dunque, sebbene io doverosamente tengo ad esprimere queste mie riserve in merito alla scelta fatta, comunque, saluto l'arrivo a Solopaca di una gloriosa Istituzione nel nostro centro.

Sono convinto che, di questi tempi, avere una ulteriore Forza di Polizia nel nostro centro non potrà che garantire maggiormente la **sicurezza** e la **legalità** per tutti noi.

Se non altro, dobbiamo constatare che, ancor prima dell'effettivo trasferimento, per il solo sopralluogo nella futura sede ( Ex Asilo Nido) delle innumerevoli Autorità e relativo seguito (con conseguente "convivio di benvenuto" che ha riempito più di un ristorante locale), si è riusciti ad ottenere un primo e grandissimo risultato:

E' STATA FATTA FINALMENTE SPARIRE LA DISCARICA A CIELO APERTO CHE PURTROPPO ERA IL DISGUSTOSO BIGLIETTO DI PRESENTAZIONE DELLA NOSTRA CITTADINA PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI IN TRANSITO PER IL NOSTRO CENTRO.

(Purtroppo, però, per i pochi ed affezionati cittadini modello, che già da tempo attuano la raccolta differenziata, sono state rimosse anche LE CAMPANE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, di cui, al momento, alla cittadinanza non è dato conoscere la nuova ubicazione).

Pur tuttavia, fermo restando che, personalmente, plaudo all'arrivo della Guardia di Finanza a Solopaca, atteso che non penso che ISTITUZIONI di tale rango possano o debbano essere oggetto di pseudo "svendite", sono solo rammaricato di aver appreso che, da parte della Maggioranza, è stata offerta la nuova sede, praticamente, **A COSTO ZERO !!**

Peraltro, la stessa sede, già con la locazione in atto ( contratto Rep.n. 03/2001) al Corpo della Guardia Forestale apporta, nelle casse comunali, la "ridicola" somma di euro **1.032,00 (milletrtradue)** all'anno.

Nello scorso Consiglio Comunale, in sede di discussione del Bilancio Preventivo, su sollecitazione dello scrivente, il Sindaco ha, finalmente, scoperto le sue carte, estraendo dal cilindro una "**presunta richiesta**", sicuramente anomala, che in tal senso il Sindaco diceva essere stata avanzata dai vertici della Guardia di Finanza tesa, appunto, alla richiesta di locazione a costo zero, proprio della struttura dell'ex Asilo Nido.

*(Doverosamente, in merito al presunto documento, segnalo che, nell'acquisizione degli atti relativi al Punto 2 predisposti per il Consiglio Comunale, esperita dallo scrivente con richiesta scritta ai competenti uffici in data 27 u.s., da parte del Vice-Sindaco e del Segretario, è stato ribadito che non era possibile ne prendere visione del predetto documento, ne tantomeno estrarne copia, trattandosi di carteggio "**informale e riservato**". )*

In sostanza, "*sic stantibus rebus*", ne consegue che, da tale nuova locazione, il nostro già risicato bilancio comunale, non vedrà nemmeno quella ridicola somma in entrata di euro 1.032,00 l'anno.

Mentre, di contro, dal neo bilancio di previsione, appena approvato, già sono stati previsti per la sola manutenzione ordinaria ( leggasi "adeguamento" alla nuova esigenza ), la cospicua somma di euro **70.000,00 ( settantamila)**. Somma certamente cospicua ma che noi tutti, in coscienza, sappiamo essere di molto sottostimata. Per cui dovremmo porci, doverosamente, il problema di come e dove reperire gli ulteriori fondi. Di sicuro, comunque, tali somme graveranno per molti anni sulla collettività.

Premesso quanto sopra:

- Preso atto della Delibera di G.C. nr. 45 del 29.05.2007 che **"insolitamente"** continua a parlare di **"Lavori di ristrutturazione di immobile adibito a Caserma del Corpo Forestale dello Stato"**, conferendo l'incarico della redazione di una Perizia di stima all'U.T.C. circa la **" improcrastinabile necessità di interventi ristrutturativi atti al recupero dell'immobile, soprattutto nella condizione dei servizi tecnologici, ormai vetusti rispetto alle attuali necessità".....**
- Preso atto che in data 27 u.s. il Dirigente ed il personale preposto all'U.T.C. riferiva a questo Consigliere Comunale, nell'espletamento delle sue funzioni di Sindacato Ispettivo, che la Perizia di stima di cui alla Delibera sopra menzionata era , a quella data, ancora in corso di espletamento;
- Preso atto che , in pari data, lo scrivente notiziava al Responsabile dell'U.T.C. che già da alcune settimane ( almeno sin dalla prima decade di Giugno) , nell'immobile erano in atto lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria operati da parte di maestranze della ditta **D.R.C. - De Rosa Costruzioni-** con sede in Sant'Agata de' Goti, lavori che sicuramente vanno oltre il mero recupero **" dei servizi tecnologici ormai vetusti"** trattandosi, di fatto, di lavori di edilizia di natura straordinaria che devono essere corredati da propedeutici **atti autorizzativi** (concessione edilizia o DIA ), e che allo stato, si ritiene che siano eseguiti senza alcuna Determina di conferimento di incarico od Appalto);
- Preso atto che il personale dell'U.T.C. interpellato in merito, dichiarava di non essere a conoscenza della circostanza sopra evidenziata ( vale a dire dell'avvenuto INIZIO e della particolare NATURA dei lavori da parte della predetta Ditta in Locali di proprietà del Comune), ne tantomeno, era in grado di produrre alcuna Determina autorizzativa dei lavori esperiti;

Alla luce di quanto sopra,

-per le già più volte auspiccate esigenze di **LEGALITA'** e **TRASPARENZA** degli atti amministrativi posti in essere da Codesta Amministrazione;

-tenuto conto, altresì, della particolare "qualità" della nobile Istituzione che dovrà beneficiare del costruendo immobile (vale a dire un Corpo di Polizia che della tutela della legge è , e deve continuare ad essere , garante e paladino)

il sottoscritto Consigliere Comunale ,

**CHIEDE al SINDACO:**

- di riferire circa la vera NATURA e la REALE entità dei lavori, in atto da più di 15 giorni, senza alcun titolo da parte della predetta Ditta , nella struttura che è, attualmente, ancora adibita a Caserma del C.F.S.;
- di produrre tutta la prevista documentazione di legge circa la MODALITA' e la NATURA dell'affidamento dei lavori espletati dalla sopra citata Ditta già operante nell'immobile

il tutto, come richiesto in epigrafe,in forma scritta e con legittima ed autentica documentazione allegata , con cortese urgenza e comunque nei termini previsti dalla vigente normativa.

F.to

**Il Consigliere del Gruppo di Minoranza  
Achille ABBAMONDI**

RISPOSTA:



**COMUNE di SOLOPACA**  
**Provincia di BENEVENTO**



Cap 82036

tel. Uff. Tecn. 0824/977725

Prot. n. 5630

Li, 31-07-2007

Spett.le Consigliere Comunale  
Abbamondi Achille

**OGGETTO:** Interrogazione

Il sottoscritto Pompilio Forgione, nella sua qualità di Sindaco del Comune di Solopaca, relativamente all'interrogazione prodotta dalla S.V. in merito alla **SCELTA POLITICA**, effettuata in ordine alla concessione in locazione dei locali alla Guardia di Finanza, si precisa che la stessa è stata già ampiamente relazionata e discussa nel Consiglio Comunale del 2/7/2007.

Inoltre, relativamente ai lavori eseguiti presso il suddetto immobile, in allegato si trasmette copia dei chiarimenti trasmessi dal R.U.P. Geom. Silvano Lonardo in data 16/07/2007.

Distinti Saluti

IL SINDACO  
(Ing. Pompilio FORGIONE)



**COMUNE di SOLOPACA**  
**Provincia di BENEVENTO**



**UFFICIO TECNICO**

Cap 82036

tel. Uff. Tecn. 0824/977725

Al Sig. Sindaco

**SEDE**

**OGGETTO:** Lavori presso l'immobile di proprietà Comunale sito al Viale dei Pini già sede, in parte, del Comando Stazione del Corpo Forestale - Chiarimenti.

Relativamente all'oggetto, il sottoscritto Tecnico Comunale Geom. Silvano Leonardo, in riscontro alla pregiata Vostra del 12/7/2007, in qualità di R.U.P., giusto atto di G.C. n. 45 del 29/5/2007 all'oggetto "Lavori di ristrutturazione immobile adibito a Caserma del Corpo Forestale dello Stato - Incarico per redazione perizia di stima" fa presente alla S.V. quanto segue:

- **ATTESO** che, da sopralluogo effettuato in loco, è stato accertato che nei locali non in uso al Corpo Forestale, data la mancata esecuzione negli anni di opportuni interventi manutentivi, le tramezzature interne presentavano gravi lesioni che ne pregiudicavano la stabilità e che pertanto rappresentavano pericolo per lo scrivente e per i componenti dell'Ufficio, come sopra incaricati per la redazione della perizia di stima.
- Che, inoltre, data la particolare natura di alcune opere da progettare, come l'armeria, i muri di contenimento a monte dell'immobile ecc.;
- Il sottoscritto, nel suo specifico ruolo di R.U.P. ha incaricato il Sig. De Rosa Alessandro, in qualità di Amministratore Unico della D.R.C. - De Rosa Costruzioni S.r.l. - da Sant'Agata dei Goti, di voler provvedere urgentemente alla demolizione delle tramezzature pericolanti e, nel contempo effettuare una serie di saggi, necessari, per l'espletamento dell'incarico di redazione della suddetta perizia di stima.

Tanto si trasmette per quanto di competenza, significando che il suddetto incarico riguardava interventi di demolizione da effettuarsi nei soli locali in disuso e, non già quelli adibiti a Stazione Comando Corpo Forestale dello Stato.

Solopaca, li 16/07/2007  
Distinti Saluti



IL R.U.P.  
(Geom. Silvano LEONARDO)

Al Geom. Silvano LONARDO

c/o Ufficio Tecnico Comunale di

SOLOPACA

e. per conoscenza:

Al Signor PRESIDENTE del Consiglio Comunale di

SOLOPACA

Al SEGRETARIO del Comune di

SOLOPACA

Egregio Geom. Silvano Lonardo ,

-nel prendere atto dei chiarimenti forniti, con sua missiva , senza nr. prot. del 16.07.2007, indirizzata al Sindaco di Solopaca, in relazione ad una mia INTERROGAZIONE inerente i lavori in atto presso i locali dell'ex Asilo Nido di via dei Pini, ed al sottoscritto, "poco opportunamente", girata integralmente dallo stesso Sindaco;

- premesso che allo scrivente consta che la situazione di fatto ed il tipo di lavori esperiti è diversa da quella da Lei rappresentata, nell'assicurarle che lo scrivente sarebbe in grado di attestare che i lavori esperiti dalle maestranze e mezzi della DCR Srl, non corrispondevano affatto , almeno sin dalla prima decade di giugno sino al 28.06.07, alla tipologia e consistenza dei lavori ( "saggi e demolizioni di tramezzature pericolanti" ) così come da lei riferiti nei suoi chiarimenti ;

-facendo seguito a quanto già verbalmente riferitole nel suo Ufficio, in data 09 agosto u.s, (alla presenza del Segretario Comunale ed alcuni altri suoi colleghi di ufficio);

doverosamente, affinché consti agli atti del suo ufficio, le segnalo quanto segue:

- In nessun atto risulta il suo presunto incarico di R.U.P., ne tantomeno tutto ciò risulta, così come da lei stesso riferito, dalla Delibera di G.C. nr. 45 del 29.05.2007 da lei richiamata nei prefati chiarimenti ;  
(in merito, le rammento, altresì che, nel già citato incontro del 09 agosto u.s, avvenuto nel suo ufficio alle ore 16,55 circa, alla presenza dello stesso Segretario Comunale , e di altri suoi colleghi di ufficio, di fronte ad una mia verbale richiesta in tal senso , non ha potuto esibire alcun valido conferimento di incarico in relazione ai lavori " *de quo* " )
- Le sue più volte ribadite precisazioni circa i locali che erano effettivamente oggetto dei lavori, indipendentemente dalla loro presunta e reale consistenza, così come da lei adottati,  
( vale a dire, quelli, in disuso e non occupati dagli uffici del Corpo di Guardia Forestale), avallano l'assunto che era alla base della mia interrogazione al Sindaco, cioè che, prima della formale decisione assunta dal Consiglio Comunale solo in data 02.07.2007, i lavori "de quo" erano, di fatto, già finalizzati alla futura locazione alla G. di F.;

Tuttavia, in relazione ai chiarimenti, così come da lei esposti, volendo essere precisi e puntuali, come d'altronde ci si aspetterebbe, per me sarebbe naturalmente conseguenziale chiederle quanto segue:

1. -Atteso che nella delibera di G.C. nr. 45 del 29.05.2007 da lei richiamata nei prefati chiarimenti, contrariamente a quanto da lei dichiarato, non risulta affatto la sua presunta designazione quale R.U.P. ;  
-Atteso che il suo stesso capo, il Dirigente dell'U.T.C. Ing. Angelo GIORDANO, in data 28.06.07, mentre lei era in ferie fuori sede, non aveva riferito a questo Consigliere l'esistenza di tale incarico, sconoscendo, addirittura, l'esistenza dei lavori in atto;

sarebbe in grado di produrre un valido conferimento di incarico di R.U.P , magari regolarmente iscritto al protocollo ufficiale (sia di Settore che Generale) del Comune?

2. Esiste, e se si, è in grado di produrre un suo , conseguente valido conferimento di incarico alla Ditta DCR Srl?
3. Questa presunta ed ennesima SOMMA URGENZA, è stata da lei o dal suo ufficio debitamente motivata nelle forme e nei modi previsti dalla vigente normativa?
4. Di questi eventuali atti autorizzativi di tali presunti lavori di Somma Urgenza ve ne è traccia ( a far data dalla prima decade di Giugno) al protocollo ufficiale (sia di Settore che Generale) del Comune?
5. A quanto ammonterebbe l'importo dei lavori eseguiti a seguito del suo eventuale conferimento di incarico per i lavori di *“demolizione delle tramezzature pericolanti e dei saggi”* effettuati?
6. Esiste, di conseguenza, un impegno di spesa od autorizzazione contabile per l'esecuzione dei predetti lavori emessa dall'ufficio competente?
7. Se la Ditta DCR Srl, che ha eseguito questi presunti lavori di urgenza, è una entità societaria diversa e differente dalla LIDERO Srl ( la società che si è REGOLARMENTE aggiudicato i lavori originariamente previsti dalla Delibera di G.C. nr. 45 del 29.05.2007) verrebbe spontaneo chiedersi: quale incarico ha espletato ed espleta, quasi giornalmente su quel cantiere, sin dalla prima decade di giugno fino ad oggi, l'Ing. LITEANU Luigi?  
E, conseguentemente, verrebbe spontaneo ulteriormente chiedersi: perché gli stessi mezzi e le stesse maestranze della DCR srl, che sarebbero stati incaricati dei soli lavori d'urgenza, operano tuttora su quel cantiere?

Purtroppo, io dubito che ne lei, ne altri, possiate esaurientemente dare valide risposte e documentali riscontri a questi naturali interrogativi.

Tuttavia tengo a precisarle, rassicurandola, che non è mia intenzione richiederle alcun ulteriore chiarimento in merito, poiché l'intento della mia interrogazione era solo quello di ottenere dal Sindaco o da qualche Assessore, una risposta avente una valenza politico-amministrativa alla questione posta che, purtroppo, è stata dagli organi politici ( Sindaco e/o Assessori competenti) puntualmente disattesa, passando a lei la una “patata bollente” che lo stesso suo capo, il Dirigente dell'U.T.C., Ing. Angelo GIORDANO, non ha saputo o non ha voluto gestire, dichiarando in data 28.06.07 a questo Consigliere, addirittura, di non essere nemmeno a conoscenza che in un immobile comunale da almeno 3 settimane erano in atto dei lavori di ristrutturazione.

Inoltre, nel merito dei chiarimenti auspicati, sono convinto che, certamente, non spetta a questo Consigliere ricercare le risposte a queste domande.

Ad altri organi è normalmente devoluto ciò, qualora fosse ritenuto opportuno.

Per tutto quanto sopra, pregandola per il futuro, di non disquisire ( se non espressamente richiestole e se non, almeno compiutamente, fornendo ad esempio, le risposte ai quesiti di cui sopra) in merito a questioni di natura meramente Politico-Amministrative e non certamente tecnicistiche (che, d'altronde , lo ribadisco, nel caso di specie, non le sono state richieste da questo Consigliere Comunale) la saluto con la cordialità e l'amicizia di sempre.

Solopaca (Bn), li \_\_08.2007

F.to  
Il Consigliere del Gruppo di Minoranza  
Achille ABBAMONDI

REPLICA INTERPELLANTE:

Sottolineo brevemente la mia insoddisfazione per la risposta del SINDACO, sempre elusiva e offensiva dell'onestà intellettuale di questo Interpellante, ma vorrei dire, del Consiglio Comunale tutto, che pertanto non merita nemmeno di una risposta nel merito, per come essa risulta essere ASSURDA ed ABERRANTE.

Tuttavia non posso non sottolineare che, già in campagna elettorale, avevo pubblicamente attestato .... "l'esigenza, doverosa da parte degli amministratori comunali, di dover trasfondere in tutti gli atti politici -amministrativi: TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE, vale a dire, in pratica, LEGALITA' e DEMOCRAZIA" .....

Nel caso di specie, con questo VOSTRO modo SPREGIUDICATO ed IRRIVERENTE di qualsiasi norma di legge, avete mostrato, nonostante le motivazioni addotte nella vostra risposta, una palese ed evidente deficienza in tutti i predetti VALORI, che dovrebbero essere propri di ogni Amministratore Comunale, di qualsiasi colore e di qualsiasi orientamento politico.

Si caro SINDACO, su questo tema della Nuova Caserma della G.d.F. in via generale, per i motivi già ampiamente proposti nel corpo dell'interrogazione, lei e la sua Maggioranza ha difettato in DEMOCRAZIA, in TRASPARENZA e PARTECIPAZIONE per poi, tradurre questa sua attività in uno splendido esempio di MANCANZA DI LEGALITA' nell'attuazione di una siffatta scelta Politica.

Ebbene, se la scelta politica, stante i numeri, come forza di Minoranza siamo costretti a SUBIRLA, sappia che, sul modo di attuarla, questa Minoranza o comunque, questo Consigliere di Minoranza, non ha intenzione né di subire né, tantomeno, essere od apparire CONNIVENTE con vostre scelte ARBITRARIE e PALESEMENTE "CONTRA LEGEM".

Su questo potete esserne certo SINDACO, è già accaduto e sono convinto che purtroppo, "finché qualche padre di famiglia non ci rimetterà " per starle dietro nella suo spregiudicato modo di Amministrare la " Res Publica", sarò purtroppo, ancora costretto, ad effettuare una generica azione di controllo della vostra attività amministrativa, di cui sinceramente avrei voluto farne a meno, poiché già la faccio per lavoro in altri ambiti ed altri contesti, e che purtroppo, alla luce di quanto constatato a Solopaca, non risultano essere poi tanto "dissimili".

A me certo dispiace ergermi a "Censore" di una Vostro modo di amministrare, che, alla vigilia del mio impegno, un anno fa, pensavo non dovesse essere la mia preoccupazione principale.

Infatti, se aveste avuto un modo di verbalizzare più aderente e consono ai lavori di questa Assemblea, non vi sarebbe difficile andare a verificare quelle che furono le mie prime dichiarazioni in questa Assemblea, durante il nostro insediamento nel dibattito circa l'elezione del Presidente. Ad ogni buon fine ve lo ricorderò io leggendovi uno stralcio di quell'intervento: "...La campagna elettorale è finita, ho lasciato alle spalle le polemiche elettorali, .....Ho già imparato che in politica si possono avere, anzi si devono avere gli scontri politici, ma poi occorre il **DIALOGO** ed il **RISPETTO** per le reciproche posizioni ...

**Sappiate, però, che la mia sarà una opposizione CRITICA quando sarà necessario, ma certamente sarà una opposizione COSTRUTTIVA perché prima di tutto vi è il bene di Solopaca e della sua Comunità. L'auspicata Rinascita politico-sociale di Solopaca, che vi assicuro è già avviata, avverrà ed avrà modo di vederci contrapposti su altre più importanti questioni. Ora occorre iniziare a lavorare duro e bene per Solopaca. Pertanto nel dichiarare, il mio voto di ASTENSIONE ma che vuole comunque essere una apertura di credito a favore del Prof. SALOMONE, colgo, l'occasione di augurare a lui, al Sindaco ed a tutti i consiglieri eletti un buon lavoro auspicando un rispetto reciproco nelle eventuali e sicuramente diverse posizioni che per l'avvenire ci caratterizzeranno**'

Parlavo dunque di **DIALOGO**, di **RISPETTO**, di **OPPOSIZIONE CRITICA ma COSTRUTTIVA**, e ribadisco che sono ancora questi i miei intendimenti ma, certamente partendo da alcuni punti fermi quali, appunto, il VALORI per me fondamentali dell'azione politico-amministrativa: **DEMOCRAZIA- PARTECIPAZIONE- TRASPARENZA** e soprattutto **LEGALITA'**.

Ma purtroppo la realtà è stata ben diversa. Siete già stati costretti, in quest'aula Consiliare ad arrampicarvi sugli specchi su altri temi da me posti alla vostra attenzione, senza aver il **CORAGGIO** od il **RISPETTO**, nel naturale **DIALOGO** tra Consiglieri Comunali, di ammettere pubblicamente di aver sbagliato, salvo poi doverlo fare, sommessamente nei fatti, attraverso la predisposizione nel Bilancio dell'auspicato Rimborsio IVA ai cittadini da voi **VESSATI**.

Ora, infatti, dopo le già ravvisate gravissime "anomalie" in tema di applicazione dell'IVA, ai danni dei cittadini, su **LOCULI CIMITERIALI** e **CAPPELLE FUNERARIE**, già evidenziate da una mia precedente Interrogazione (che ha costretto, in extremis, questa Maggioranza a "correre ai ripari", temendo forse, quella che sino ad allora, poteva essere una "improbabile verifica dei bilanci e dei computi I.V.A" inducendola a portare, di conseguenza, nel Bilancio di Previsione, appena approvato, così come da me richiesto, la somma di circa 61.550,00 euro, proprio a titolo di **RIMBORSO** di una quota di I.V.A. indebitamente incassata dai cittadini) sono stato costretto, nuovamente, di fronte all'ennesima "anomalia" e dalla "spregiudicatezza" di questo Sindaco e della sua Maggioranza, in tema di esecuzione ed affidamento di alcuni lavori pubblici, a riproporre con forza una interrogazione che tocca la assoluta mancanza di: **Democrazia, Liceità, Trasparenza e Correttezza** negli atti amministrativi posti in essere da questa Maggioranza in tema di **Lavori ed Appalti pubblici**.

E pensare che talmente lampante e ravvisabile era l'anomalia di cui oggi ci occupiamo, che non c'è stato nemmeno bisogno di andare a guardare più di tanto tra le carte dell'U.T.C., e chissà che allora non lo si debba fare, e lo farò, statene pur certi, perché penso che il "materiale" per alcune verifiche su questi ed altri atti amministrativi legati alla gestione in generale di quel settore (cioè vale a dire in tema di: **Somme Urgenze; di assegnazione dei contributi ex legge 219; della gestione dei contributi ex legge .....**) si rende ormai **NECESSARIO** ed **INDIFFERIBILE** e non solo da un punto di vista **POLITICO**.

Spero solo che anche questa mia nuova Interpellanza, imponga una seria riflessione politica a tutti gli Amministratori sul modo dei amministrare la “cosa pubblica” a Solopaca.

Pertanto, di fronte alla Vostra risposta, ma soprattutto di fronte al vostro arrogante atteggiamento di superiorità e disprezzo dei fondamentali dettami della LEGGE vigente, ma anche di fronte all’ennesimo “irriguardoso, scortese ed intollerante atteggiamento sprezzante” verso questo interpellante (tant’è che mi risulta che il Sindaco nella scorsa seduta, all’atto della lettura dell’interrogazione, ha ritenuto lasciare la sala, per non sentire quello che non vuole sentire, e non è la prima volta che accade) penso di dover dare un naturale seguito a questa mia Interrogazione a chi di competenza, nonché, per un doveroso riguardo, ai vertici della G.di F., per la opportuna conoscenza dei fatti da parte di questa nobile ISTITUZIONE, affinché essa non abbia a comprometersi con alcuno per presunti benefici assolutamente IMMOTIVATI e NON DOVUTI e, lo credo vivamente, CERTAMENTE NON RICHIESTI.

Perché, si badi, se la G.di F. dovrà, a questo punto, avere la sua Nuova Sede a Solopaca, essa sarà la benvenuta e tutta questa nostra collettività saprà, con gli opportuni sacrifici, onorare la scelta fatta da parte questo Glorioso Corpo di Polizia.

Pur tuttavia, per il rispetto che si deve a questa Istituzione, beneficiaria dei lavori di ristrutturazione, già in atto da svariate settimane, senza alcun titolo nei locali dell’ex Asilo Nido, (magari in atto solo momentaneamente sospesi, proprio a seguito di questa Interrogazione) noi tutti dobbiamo pretendere che, in questo caso più che in altri, si pongano in essere Atti Amministrativi CORRETTI e TRASPARENTI.

Quindi, che si faccia tutto il possibile, per poter destinare, nel prossimo futuro, l’ex Asilo Nido a Nuova Caserma della Guardia di Finanza ma, sempre nell’assoluto rispetto della LEGGE, e quindi sempre e solo a seguito di un particolare e tassativo iter burocratico previsto dalla vigente normativa, che, di sicuro, è ben noto ad ogni Amministratore Locale ed ancor di più a lei Sindaco, proprio per i suoi trascorsi di Capo dell’U.T.C..

Un iter che, vi ricordo, avrebbe dovuto avviarsi solo con la preventiva, anche se scontata, determinazione di una precisa volontà di concessione d’uso, da parte del Consiglio Comunale che, invece, solo nella scorsa seduta del 02 luglio 2007, è stato convocato per la prima volta per prendere una decisione in merito, mentre, di contro, i lavori erano già stati avviati in precedenza e “senza titolo” da almeno un mese.

Purtroppo, ancora una volta, quello che è accaduto, (vale a dire, lavori concessi e/o appaltati ad una ditta senza l’esistenza di alcun atto autorizzativo preventivamente deliberato e concesso dagli organi competenti, quindi lavori effettuati senza alcun titolo e palesemente “contra legem”) per me, ma penso di poter parlare anche a nome dei colleghi Consiglieri di Minoranza, rappresenta solo, e mi dispiace ribadirlo nuovamente in questa assemblea, l’ennesima conferma di UN MODO DI AMMINISTRARE CHE NON CI APPARTIENE, dal quale come Gruppo Consiliare, prendiamo le

distanze, che stigmatizziamo fortemente, auspicando un SUSSULTO DELLE COSCIENZE DELLA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE ONESTE ED OSSEQUIOSE DELLA LEGGE CHE, NE SIAMO SICURI, PURE SIEDONO TRA I BANCHI DELLA NOSTRA ASSEMBLEA CONSILIARE.

F.to  
**Il Consigliere del Gruppo di Minoranza**  
**Achille ABBAMONDI**